

Iniziativa parlamentare generica del 22 gennaio 2018 di Massimiliano Ay
"Equità nella propaganda dei partiti politici"

Breve approfondimento sull'affissione politica in alcuni Cantoni e Comuni

Indice

Richiesta dell'atto parlamentare	2
Origine e natura del presente approfondimento.....	2
Premessa storica	2
Il caso del Canton Ginevra.....	3
Basi legali	3
Convenzione(i) con la società concessionaria (APG/SGA).....	5
Applicazione concreta delle normative	6
Il caso del Canton Neuchâtel: un altro esempio di messa a disposizione della possibilità dell'affissione gratuita	8
Basi legali	8
Convenzione(i) con la società concessionaria (APG/SGA).....	8
Applicazione concreta delle normative	8
Affissione politica gratuita anche in assenza di una specifica normativa cantonale: due esempi a caso per dimostrare l'autonomia comunale in tale ambito	10
Città di Zurigo.....	10
Città di Vevey (Canton Vaud).....	12
Eventuale applicazione delle richieste dell'atto parlamentare nel Canton Ticino	15
Città di Lugano.....	15
Città di Bellinzona	16
Alcuni spunti.....	16
Altri esempi di promozione delle forze politiche: alcune basi legali cantonali	17
Canton Berna.....	17
Canton Friburgo	18
Canton Soletta	19
Canton Argovia	21
Canton Ginevra.....	21
Canton Giura.....	21

Richiesta dell'atto parlamentare

In buona sostanza, l'atto parlamentare chiede che anche il Canton Ticino introduca una base giuridica simile a quella esistente nel Canton Ginevra per quanto concerne l'affissione e la propaganda politica – [Loi sur les droits politiques](#) (LEDP), "chapitre VI: Affiches et propagande" – affinché, in occasione di elezioni e votazioni, i Comuni mettano a disposizione «*di tutti i partiti politici [...], così come dei comitati o delle associazioni coinvolte da una specifica votazione, appositi spazi per l'affissione gratuita dei rispettivi manifesti di propaganda*». Occorre che questo avvenga, su controllo «*dell'autorità competente*», in base a «*un'equità di trattamento fra i partiti maggiori e quelli minori*».

Origine e natura del presente approfondimento

In occasione della seduta del 29.3.2018, la Commissione ha incaricato la rel. Tamara Merlo di raccogliere, in collaborazione con il segr., «*dati concreti sull'esempio del Canton Ginevra ed eventualmente di altri Cantoni, compresa la questione degli oneri finanziari a carico dei Comuni*».

Premessa storica¹

Nella Confederazione – e si tratta di un elemento centrale – sono i Comuni a essere storicamente competenti per l'assegnazione, attraverso specifici contratti di concessione, alle imprese pubblicitarie delle superfici di affissione per cartelloni pubblicitari siti sul loro territorio o in zone prestabilite.

Tramite questi contratti di concessione, le imprese pubblicitarie ottengono il diritto di affittare per un determinato lasso di tempo superfici di affissione per cartelloni pubblicitari (a imprese, partiti politici, organizzatori di eventi culturali o di altro tipo) su tutto il territorio di un Comune o in zone prestabilite. In cambio, l'impresa concessionaria versa al relativo Comune una tassa di concessione. Questa tassa varia da Comune a Comune non soltanto in termini di entità, ma anche di genere; in alcuni Comuni essa dipende dal fatturato, mentre in altri è fissa. Esistono anche vie di mezzo che prevedono una partecipazione al fatturato nonché una tassa minima.

Attraverso il diritto di utilizzo esclusivo di un bene pubblico (concessione di utilizzo particolare) si viene a creare – de facto – un monopolio; una concessione dura, di regola, da 3 a 15 anni ed è spesso prorogata tacitamente.

Seppure non interessi direttamente la questione sollevata dall'atto parlamentare, vale la pena sottolineare come la [Società generale di affissione](#) (APG/SGA) detenga una quota di mercato nettamente maggioritaria rispetto alle altre aziende nell'ambito dell'impiantistica pubblicitaria (attorno al 75% nel 2012, equivalente a oltre 70'000 superfici di affissione); a detta della stessa APG/SGA, essa è l'unica impresa in grado di offrire una fitta rete di superfici per campagne pubblicitarie di portata nazionale. La sua unica reale concorrente, la società [Clear Channel Svizzera SA](#), disponeva nel 2012 di circa 20'000 superfici di affissione, pari a una quota di mercato del 24%.

¹ Le informazioni del presente capitolo sono essenzialmente tratte da una comunicazione della Sorveglianza dei prezzi del Dipartimento federale dell'economia risalente al gennaio 2012 ("[Affissione di cartelloni pubblicitari in luoghi pubblici: le gare d'appalto sono uno strumento efficace per favorire la concorrenza?](#)"); cfr. allegato 1.

Dinnanzi a questa situazione di monopolio – peraltro legittimata reiteratamente dal Tribunale federale² – il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato ai Comuni, appunto responsabili dell'assegnazione dei contratti di concessione, di provvedere al buon funzionamento delle procedure di appalto affinché a medio termine si riducano i prezzi per il consumatore finale. Queste raccomandazioni hanno avuto qualche effetto, nel senso che negli ultimi tempi il monopolio detenuto da APS/SGA sembra sgretolarsi: nel 2015 ha perso la concessione per l'aeroporto di Ginevra-Cointrin (a beneficio di [Neo Advertising SA](#)), nel 2017 quella per le Città di Ginevra (a beneficio di Neo Advertising SA³) e di Lucerna (a beneficio di Clear Channel Svizzera SA) nonché per i trasporti pubblici zurighesi (a beneficio di Clear Channel Svizzera SA).

Il caso del Canton Ginevra

Basi legali

A fare stato, come riportato nell'atto parlamentare, sono le seguenti norme, estremamente dettagliate, della [Loi sur les droits politiques](#) (LEDP):

Art. 30 Emplacements d'affichage en votation

¹Les communes mettent gratuitement à la disposition des partis politiques, autres associations ou groupements ayant déposé une prise de position des emplacements d'affichage de mêmes formes et surfaces, à partir du 28e jour précédant le dernier jour du scrutin.

²Le territoire cantonal comprend au moins 3'000 emplacements d'affichage. Le Conseil d'Etat fixe, par voie réglementaire, le format et le nombre minimal d'emplacements pour chaque commune.

³L'autorité compétente en matière de droits politiques (ci-après : l'autorité compétente) peut fixer les emplacements d'affichage, après consultation de la commune.

⁴Les emplacements d'affichage sont attribués dans l'ordre suivant :

- a) les affiches des partis politiques siégeant au Grand Conseil (pour les votations fédérales et cantonales) et au Conseil municipal pour les votations communales, dans l'ordre du nombre de leurs sièges respectifs dans chacun de ces conseils. Lorsque 2 partis ont le même nombre de sièges, l'ordre alphabétique s'applique;
- b) les affiches des comités d'initiative et référendaire;
- c) le solde de ces emplacements disponibles est réparti entre les autres partis politiques, associations ou groupements, chacun ne pouvant disposer que d'une seule affiche par emplacement.

⁵La demande de pouvoir disposer de panneaux officiels doit être faite par écrit simultanément avec le dépôt de prises de position. Il n'y a pas de droit à l'affichage à un emplacement déterminé.

⁶L'autorité compétente fixe les modalités de dépôt des affiches.

⁷L'autorité compétente peut mandater un tiers pour procéder à la répartition, au collage et à l'entretien de l'affichage. Elle prend en charge les frais y relatifs.

⁸La commune prend en charge les frais relatifs à l'affichage des votations communales.

Art. 30A) Emplacements d'affichage en élection

¹Les communes mettent gratuitement à la disposition de chaque parti politique, autre association ou groupement ayant déposé une liste de candidats, un nombre égal d'emplacements d'affichage de mêmes formes et surfaces, à partir du :

- a) 28e jour précédant le dernier jour du scrutin pour les élections du Conseil national, du Grand Conseil et des conseils municipaux, du premier tour du Conseil des Etats, du Conseil d'Etat et des exécutifs communaux;

² Ci si limita a menzionare le principali sentenze, senza entrare nel merito delle stesse, visto che il monopolio in materia di affissioni non è oggetto dell'atto parlamentare in discussione: [DTF 100 Ia 445](#), [DTF 125 I 209](#) e [DTF 128 I 3](#).

³ Tale concessione è comunque tuttora oggetto di ricorso da parte di APG/SGA.

b) 14e jour précédant le dernier jour du scrutin pour les autres élections cantonales et communales.

²Le Conseil d'Etat fixe, par voie réglementaire, le format et le nombre minimal d'emplacements pour chaque commune.

³L'autorité compétente peut fixer les emplacements d'affichage, après consultation de la commune.

⁴La demande de pouvoir disposer de panneaux officiels doit être faite par écrit simultanément avec le dépôt de listes de candidats. Il n'y a pas de droit à l'affichage à un emplacement déterminé.

⁵L'autorité compétente fixe les modalités de dépôt des affiches.

⁶L'autorité compétente peut mandater un tiers pour procéder à la répartition, au collage et à l'entretien de l'affichage. Elle prend en charge les frais y relatifs.

⁷La commune prend en charge les frais relatifs à l'affichage des élections communales.

Art. 30B Affichage en cas de proximité entre votations et élections

Lorsque les périodes d'affichage pour des votations et des élections sont, au moins partiellement, simultanées, l'autorité compétente peut déroger aux règles fixées aux articles 30 et 30A en matière de nombres, d'emplacements et de durée d'affichage.

Art. 31 Imprimé

¹Tout imprimé, illustré ou non, relatif à une opération électorale et destiné à être diffusé ou exposé à la vue du public doit indiquer :

a) les nom, prénom et adresse d'une personne majeure, de nationalité suisse, domiciliée dans le canton et jouissant de ses droits politiques, qui en assume la responsabilité;

b) le nom et l'adresse de l'imprimeur.

²Ces conditions ne sont pas exigées :

a) pour les bulletins de vote et les bulletins électoraux;

b) ...

c) pour les imprimés relatifs à une opération électorale fédérale imprimés dans un autre canton. Toutefois, ces imprimés ne peuvent être diffusés dans le canton tant qu'une personne majeure, de nationalité suisse, domiciliée dans le canton, jouissant de ses droits politiques et déclarant en prendre la responsabilité, ne s'est pas annoncée au service des votations et élections.

³L'utilisation des armoiries publiques, y compris sur des supports électroniques, est interdite sauf pour les communications officielles

L'art. 30 LEDP, che stabilisce il principio della gratuità dell'affissione politica, era già presente al momento dell'entrata in vigore della prima versione della legge, avvenuta il 1° luglio 1983; risalendo così lontano nel tempo, non sono disponibili né il messaggio governativo e il rapporto commissionale né le relative discussioni parlamentari (sono pubblicate sul sito del Gran Consiglio solo a partire dal 1993). È un peccato perché sarebbe stato possibile conoscere le ragioni (politiche) per cui una simile prassi è stata introdotta, il verosimile lavoro di concertazione avvenuto preliminarmente con i Comuni e i passi compiuti successivamente dal profilo organizzativo, ecc.

Queste sono le disposizioni, non menzionate nell'atto parlamentare, presenti nel [Règlement d'application de la loi sur l'exercice des droits politiques](#) (REDP):

Art. 10A Affichage des partis politiques, autres associations ou groupements en votation (art. 30 de la loi)

¹Les affiches mises à disposition des partis politiques, autres associations ou groupements lors des votations sont au format F4 (89,5 cm de largeur et 128 cm de hauteur).

²Le nombre minimal d'emplacements d'affichage par commune figure en annexe 6.

Art. 10B(13) Affichage des partis politiques, autres associations ou groupements en élection (art. 30A de la loi)

L'article 10A s'applique par analogie à l'affichage lors des élections.

Il REDP contempla pure un annesso, il sesto, nel quale è fissato il numero minimo di postazioni che un Comune deve prevedere sul suo territorio; le postazioni, in totale 3'039, sono suddivise in provvisorie e in fisse.

Convenzione(i) con la società concessionaria (APG/SGA)

Il 9 settembre 1997 il Cantone e la Città di Ginevra hanno concluso con APG/SGA una convenzione secondo cui quest'ultima si vede riconosciuto il monopolio dell'affissione commerciale su tutto il territorio cantonale (e comunale), impegnandosi nel contempo, quale contropartita per l'ottenimento di questo monopolio, a mettere a disposizione gratuitamente un determinato numero di postazioni (fisse e/o provvisorie) per campagne di varia natura – compresa l'affissione politica – e per le comunicazioni delle autorità civili e militari; la società concessionaria si impegna altresì ad assicurare l'affissione gratuita dei relativi manifesti.

La convenzione è stata rinnovata a più riprese, l'ultima nel 2015 (nel 2017 la Città di Ginevra, come già specificato, ha concluso un accordo simile con un'altra impresa concessionaria, cioè Neo Advertising SA). Le convenzioni passate riguardanti la Città di Ginevra sono state il riferimento preso per l'allestimento delle normative della LEDP e del REDP.

Ogni Comune ginevrino detiene una propria convenzione con APG/SGA (o altre società concessionarie), che si basa sui presupposti esistenti per quella riguardante la Città di Ginevra (monopolio in cambio di prestazioni gratuite in materia di postazioni e di affissione di manifesti).

La **questione dei costi** è difficile da esaminare, visto che nei conti consuntivi dei vari Comuni consultati non sono state trovate indicazioni specifiche circa le spese per consentire, come stabilito dalla legislazione cantonale, l'affissione politica gratuita; non vi sono informazioni neppure su eventuali costi delle altre campagne (culturale, prevenzione, ecc.) che le autorità comunali permettono di eseguire gratuitamente. Verosimilmente è perché non si tratta di un costo "diretto", (nel senso che i Comuni non versano nulla alla società concessionaria), ma semmai di una prestazione garantita da quest'ultima nell'ambito delle rispettive convenzioni, appunto quale contropartita per l'esercizio del monopolio in materia di affissione. Si potrebbe quindi parlare di costo "indiretto", cioè di entrate minori rispetto a quelle che i Comuni avrebbero se queste prestazioni non fossero assicurate; non sono però state reperite quantificazioni di questa ipotetica mancata entrata. Occorre aggiungere che nei conti preventivi e consuntivi della Città di Ginevra le entrate generate dalla concessione del monopolio non sono nemmeno indicate; esse rientrano sotto la voce "Revenus des biens".

Applicazione concreta delle normative

Al fine di capire come avviene l'applicazione delle normative in oggetto, torna utile rifarsi alle direttive che la Cancelleria dello Stato ginevrina (Service des votations et élections) allestisce, per ogni occasione elettorale, all'attenzione dei partiti politici, delle associazioni o dei movimenti che, in caso di elezioni, intendono depositare una lista oppure, in caso di votazioni, intendono presentare una presa di posizione.

A titolo di esempio, si propongono le direttive emanate per l'elezione del Gran Consiglio del 15 aprile 2018: "[Élection du Grand Conseil du 15 avril 2018. Guide à l'usage des partis politiques, autres associations ou groupements voulant déposer des candidatures](#)"

6 Affichage (art. 30A et 30B LEDP)

La demande de disposer de panneaux officiels doit être faite simultanément au dépôt de la liste de candidatures.

Les communes mettent à disposition des partis des panneaux pour l'affichage politique.

Pour connaître le nombre d'affiches à livrer à la Société générale d'affichage (APG/SGA), les partis doivent prendre contact avec cette société **à partir du mercredi 7 février 2018**. Les affiches doivent être livrées **au plus tard le 28 février 2018** à l'adresse suivante :

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE D'AFFICHAGE (APG/SGA)
Rue Cardinal Journet, 25
1217 Meyrin 2
Tél. 058 220 72 15

Si les affiches ne sont pas livrées à l'APG/SGA dans le délai fixé, le droit à l'affichage gratuit est révoqué. En revanche, et pour autant que l'APG/SGA soit en mesure de procéder à une tournée spéciale pour le collage des affiches, celles-ci ne seront acceptées que si le parti prend en charge les frais inhérents à cette demande d'affichage supplémentaire, soit 40 F par affiche.

Chaque liste a un nombre égal de panneaux d'affichage à disposition. Etant donné que l'élection du Conseil d'Etat a lieu en même temps que l'élection du Grand Conseil, l'ordre de l'affichage sur les emplacements groupés est le suivant :

1. Grand Conseil par ordre de numéro de liste
2. Conseil d'Etat par ordre de numéro de liste

En fonction de la quantité de demandes d'affichage et conformément à l'article 30B LEDP, la chancellerie d'Etat peut déroger aux règles fixées aux articles 30 et 30A LEDP décrites ci-dessus, en matière de nombres d'emplacements et de durée d'affichage.

Qui di seguito si propone un altro esempio di simili direttive, questa volta in caso di votazioni. Più precisamente, esse riguardano la votazione comunale che si è tenuta nella Città di Ginevra il 4 marzo 2018: "Votation communale en Ville de Genève du 4 mars 2018. Guide à l'usage des partis politiques, autres associations ou groupements voulant déposer une prise de position".

5 Affichage et propagande (art. 30, 30B et 31 LEDP)

La demande de disposer de panneaux officiels doit être faite simultanément au dépôt de la prise de position.

La commune mettra à disposition des partis, des panneaux pour l'affichage politique.

Pour connaître le nombre d'affiches à livrer à la Société générale d'affichage (APG/SGA), les partis doivent prendre contact avec cette société **à partir du mercredi 17 janvier 2018**. La livraison des affiches devra être effectuée **au plus tard le 25 janvier 2018** à l'adresse suivante :

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE D'AFFICHAGE (APG/SGA)
Rue Cardinal Journet, 25
1217 Meyrin 2
Tél. 058 220 72 15

Si les affiches ne sont pas livrées à l'APG/SGA dans le délai fixé, le droit à l'affichage gratuit sera révoqué. En revanche, et pour autant que l'APG/SGA soit en mesure de procéder à une tournée spéciale pour le collage des affiches, celles-ci ne seront acceptées que si le parti prend en charge les frais inhérents à cette demande d'affichage supplémentaire, soit 40.- F par affiche.

Chaque prise de position aura un nombre égal de panneaux d'affichage à disposition.

Par ailleurs, si vous partagez votre affiche avec d'autres partis, associations ou groupements, nous vous rappelons que vous devez les faire intégralement figurer sur celle-ci. Dans le cas contraire, seuls les emplacements attribués aux partis, associations ou groupements dont le nom figure sur l'affiche seront utilisés.

L'article 31 LEDP, concernant l'affichage et la propagande, doit être respecté :

«¹ Tout imprimé, illustré ou non, relatif à une opération électorale et destiné à être diffusé ou exposé à la vue du public doit indiquer :

- a) les nom, prénom et adresse d'une personne majeure, de nationalité suisse, domiciliée dans le canton et jouissant de ses droits politiques, qui en assume la responsabilité;***
- b) le nom et l'adresse de l'imprimeur;***

² Ces conditions ne sont pas exigées :

- a) pour les bulletins de vote et les bulletins électoraux;*
- c) pour les imprimés relatifs à une opération électorale fédérale imprimés dans un autre canton. Toutefois, ces imprimés ne peuvent être diffusés dans le canton tant qu'une personne majeure, de nationalité suisse, domiciliée dans le canton, jouissant de ses droits politiques et déclarant en prendre la responsabilité, ne s'est pas annoncée au service des votations et élections.*

³ L'utilisation des armoiries publiques, y compris sur des supports électroniques, est interdite sauf pour les communications officielles. »

Il caso del Canton Neuchâtel: un altro esempio di messa a disposizione della possibilità dell'affissione gratuita

Nel Canton Neuchâtel esiste da decenni una prassi simile a quella presente nel Canton Ginevra: la possibilità per le forze politiche attive a livello cantonale e comunale di fare capo all'affissione gratuita di manifesti, ma solo in occasione di elezioni.

Basi legali

[Loi sur les droits politiques \(LDP\)](#)

Art. 42 Affichage

Le Conseil communal met à disposition des panneaux d'affichage où chaque parti ou groupement d'électeurs ayant déposé une liste peut placarder gratuitement ses affiches pendant toute la période électorale.

[Règlement d'exécution de la loi sur les droits politiques](#)

Art. 48 Affichage

Le Conseil communal attribue les panneaux d'affichage, en nombre égal et dans des situations comparables, à chaque parti ou groupement d'électrices ou d'électeurs ayant déposé une liste.

L'art. 42 LDP era già presente al momento dell'entrata in vigore della legge, avvenuta nell'ottobre 1984. Quindi, come nel caso del Canton Ginevra, non è stato possibile reperire materiale istituzionale (messaggio, rapporto/i, discussioni parlamentari, ecc.) relativo all'istituzione di tale norma, ed è un vero peccato per la comprensione della questione.

Convenzione(i) con la società concessionaria (APG/SGA)

Anche nel Canton Neuchâtel, come nel Canton Ginevra, esiste una normativa cantonale, seppure assai meno dettagliata, circa l'affissione politica gratuita (in occasione di elezioni), ma sono poi sempre i singoli Comuni che devono contrattare con la società concessionaria (APG/SGA) i margini di manovra per ottenere da quest'ultima, gratuitamente in quanto compensazione (o contropartita) per il monopolio ottenuto in materia commerciale, la messa a disposizione di postazioni (formato F4) e l'affissione dei manifesti politici; da precisare che lo stesso discorso vale per l'affissione culturale e delle società locali.

Circa i costi, si propone l'esempio della Città di Neuchâtel: nei [conti consuntivi 2017](#) figura, quale entrata per la concessione a APG/SGA, un importo di poco superiore a fr. 161'000.-. Anche qui, come per il caso dei Comuni del Canton Ginevra, non è possibile quantificare il costo "indiretto" generato dalle prestazioni assicurate dall'impresa concessionaria in materia di affissione politica.

La quantificazione del costo "indiretto" di tali prestazioni è stato invece possibile reperirla nei [conti consuntivi 2017](#) della Città di La Chaux-de-Fonds: le prestazioni "in natura" di APG/SGA sono quantificate nella misura di fr. 34'000.-; invece le entrate dovute al monopolio concesso a tale società sono pari a poco meno di fr. 66'000.-. Si tratta quindi di importi relativamente bassi, che non vanno certo a impattare in maniera determinante sulle finanze di un'entità comunale di una certa importanza (ca. 40'000 abitanti).

Applicazione concreta delle normative

Si propone l'esempio della Città di La Chaux-de-Fonds, che nel suo sito indica i [principi](#) da seguire per la posa di postazioni provvisorie in caso di votazioni ed elezioni; si rimarca che – contrariamente alle disposizioni cantonali, le quali stabiliscono un simile "servizio"

solo per le elezioni – la Città di La Chaux-de-Fonds estende l'affissione gratuita anche per le votazioni (prese di posizione).

PRINCIPES POUR LA POSE DES EMPLACEMENTS TEMPORAIRES LORS DE VOTATIONS ET ELECTIONS

La Ville informe au début de chaque année les différents partis et groupements de l'installation des panneaux temporaires en spécifiant :

1. que chaque parti/groupement désirant être affichés sur les emplacements temporaires s'annonce à la Ville (cdh.vch@ne.ch) ainsi qu'à la SGA (neuchatel@apgsa.ch) aux dates stipulées ci-dessous.
2. qu'un visuel de l'affiche soit adressé par mail à la SGA Neuchâtel au minimum 1 jour avant l'expiration du délai de livraison des affiches.
3. que les affiches doivent impérativement être livrées à **APG|SGA, Hertistrasse 1, 8304 Wallisellen** et ceci aux dates également stipulées ci-dessous. La livraison doit impérativement faire mention de : « **Affiches pour emplacements temporaires en Ville de La Chaux-de-Fonds** ».

Sur simple demande d'un parti/groupement, la Ville transmet l'information.

Le jour du délai d'annonce à la présence sur les emplacements temporaires, la Ville par le Contrôle des habitants annonce et la SGA Neuchâtel confondent leurs informations et arrêtent les noms des partis et/ou groupements qui se sont annoncés.

Les panneaux temporaires sont installés par la Ville en début de semaine précédant les 4 semaines pleines avant le scrutin. La SGA effectuant l'affichage dans la seconde moitié de la semaine.

Prochains scrutins en Ville de La Chaux-de-Fonds - Emplacements temporaires

Scrutin du :

Délai annonce présence sur empl. temp.
Envoi du visuel par mail à APG|SGA
Délai pour livraison des affiches
Affichage

4 mars 2018

Mercredi 10 janvier 2018 midi
Mardi 16 janvier 2018 **midi**
Mercredi 17 janvier 2018 **midi**
29.01. – 2.02.2018 (sem. 5)

Scrutin du :

Délai annonce présence sur empl. temp.
Envoi du visuel par mail à APG|SGA
Délai pour livraison des affiches
Affichage

10 juin 2018

Mercredi 18 avril 2018 midi
Mardi 24 avril 2018 **midi**
Mercredi 25 avril 2018 **midi**
7.05. – 11.05.2018 (sem. 19)

Scrutin du :

Délai annonce présence sur empl. temp.
Envoi du visuel par mail à APG|SGA
Délai pour livraison des affiches
Affichage

23 septembre 2018

Mardi 31 juillet 2018 midi
Mardi 7 août 2018 **midi**
Mercredi 8 août 2018 **midi**
20.08. – 24.08.2018 (sem. 34)

Scrutin du :

Délai annonce présence sur empl. temp.
Envoi du visuel par mail à APG|SGA
Délai pour livraison des affiches
Affichage

25 novembre 2018

Mercredi 3 octobre 2018 midi
Mardi 9 octobre 2018 **midi**
Mercredi 10 octobre 2018 **midi**
22.10. – 26.10.2018 (sem. 43)

Scrutin du :

Délai annonce présence sur empl. temp.
Envoi du visuel par mail à APG|SGA
Délai pour livraison des affiches
Affichage

10 février 2019

Vendredi 12 décembre 2018 midi
Mardi 18 janvier 2018 **midi**
Mercredi 19 décembre 2018 **midi**
07.01. – 11.01.2019 (sem. 2)

Affissione politica gratuita anche in assenza di una specifica normativa cantonale: due esempi a caso per dimostrare l'autonomia comunale in tale ambito

Città di Zurigo



Stadt Zürich
Amt für Städtebau
Reklamebewilligungen
Lindenhofstrasse 19
Postfach, 8021 Zürich

Tel. +41 44 412 29 44
Fax +41 44 212 12 66
<http://www.stadt-zuerich.ch/hochbau>

Merkblatt

Kostenlose politische Plakatierung F4 im öffentlichen Grund

Angebot

Für die Bewerbung von Wahlen und bestimmten Abstimmungen stellt die Stadt für einen bestimmten Zeitraum bis auf Weiteres kostenlos insgesamt 830 Plakatstellen (Stand August 2015) im Format F4 (Weltformat) im öffentlichen Grund zur Verfügung. Es handelt sich dabei sowohl um fixe Plakatstellen wie auch um temporär aufgestellte Plakatstellen. Diese Plakatstellen verteilen sich auf das ganze Stadtgebiet. Die Verteilung der zur Verfügung stehenden Plakatstellen geschieht nach einem von der Stadt vorgegebenen Verteilschlüssel, welcher alle an der Wahl oder Abstimmung zugelassenen Parteien, Gruppierungen oder Aktionskomitees zu gleichen Teilen berücksichtigt.

Bedingungen

Die kostenlose Plakatierung vor Wahlen und Abstimmungen ist auf kantonale und kommunale Wahlen und Abstimmungen sowie Ständeratswahlen im Kanton Zürich beschränkt.

Jede berechnigte Partei oder Gruppierung bzw. jedes berechnigte Komitee kann bei der APG|SGA AG ein Kontingent anmelden. Pro Partei/Gruppierung/Komitee erfolgt die Reservation über eine Kontaktperson. Ein Sujetsplit (verschiedene Sujets) ist möglich und muss bei der Reservation angemeldet werden.

Den Parteien, Gruppierungen und Aktionskomitees steht pro Abstimmungsvorlage bzw. Wahlgeschäft maximal je 1/10 der insgesamt 830 Plakatstellen des Formats F4 zur Verfügung. Diese werden neutral und gleichmässig nach dem Zufallsprinzip auf die zugelassenen Parteien bzw. auf die Ja/Nein-Parolen verteilt.

Die APG|SGA AG ist im Ausnahmefall berechnigt, im Einvernehmen mit der zuständigen Bewilligungsbehörde angemessene Kürzungen vorzunehmen, falls datumsbedingte oder terminlich nicht verschiebbare andere Plakataufträge zu berücksichtigen sind.

Werbung für Kandidatinnen/Kandidaten und Sachvorlagen ist während vier Wochen vor den Wahlen bzw. Abstimmungen zulässig. Sogenannte Imagewerbung für politische Parteien und Gruppierungen ist nur bis acht Wochen vor den Wahlen bzw. Abstimmungen möglich.



2/2

Ablauf und Termine

Die jeweilige Partei/Gruppierung bzw. das jeweilige Aktionskomitee meldet ihr/sein Interesse bis spätestens acht Wochen vor dem Urnengang bei der APG|SGA AG an. Später eintreffende Bestellungen können nicht berücksichtigt werden.

Die APG|SGA AG prüft die Legitimation der Bestellung und nimmt die Verteilung der Plakate gemäss Verteilschlüssel vor. Die Verteilung der Plakate erfolgt neutral und gleichmässig nach dem Zufallsprinzip durch die APG|SGA AG.

Falls die Plakataktion den Kriterien entspricht, bestätigt die APG|SGA AG der Bestellerin den Auftrag und teilt die Anzahl der Plakate und deren Verteilung pro Stadtkreis mit. Bei der Verteilung der Plakate können systembedingt und aufgrund temporärer nicht verfügbarer Plakatstellen (z.B. infolge Bauarbeiten) Abweichungen von zwei bis drei Plakaten pro Partei/Gruppierung/Komitee nicht vermieden werden.

Die Plakatsujets werden spätestens acht Wochen vor dem Urnengang in digitaler Form angeliefert und durch die APG|SGA AG geprüft. Plakate, deren Inhalt gegen eidgenössisches, kantonales oder kommunales Recht verstossen, sind nicht zulässig. So ist geschlechterdiskriminierende oder rassistische Werbung grundsätzlich nicht zulässig. Drei Wochen vor dem Aushang sind die Plakate durch die Auftraggeberin in der erforderlichen Qualität (vgl. Qualitätsvorgaben APG|SGA AG) an folgende Adresse zu liefern: APG|SGA AG, Hertistrasse 1, 8304 Wallisellen.

Die Verteilung pro Partei/Gruppierung oder Aktionskomitee wird jeweils 4 Wochen vor dem Urnengang sowohl auf der Website des Amtes für Städtebau (https://www.stadt-zuerich.ch/hbd/de/index/bewilligungen_und_beratung/aussenwerbung.html) als auch auf der Website der Stadtkanzlei (www.stadt-zuerich.ch/abstimmungen) publiziert. Für allfällige Fragen im Zusammenhang mit den publizierten Verteillisten, wenden Sie sich bitte an das Amt für Städtebau, Reklamebewilligungen, Telefon 044 412 29 44.

Ansprechpartner

Für alle anderen Fragen im Zusammenhang mit der kostenlosen politischen Plakatierung im öffentlichen Grund der Stadt Zürich wenden Sie sich bitte an folgende Stelle:

APG|SGA AG
Frau Ivonne Wipfli
Tel. +41 58 220 73 56
Mail: ivonne.wipfli@apgsga.ch

[\[link\]](#)

Città di Vevey (Canton Vaud)



Ville de Vevey
Grefe municipal
Case postale
1800 Vevey
Tél. 021 925 53 84
Courriel : greffe.municipal@vevey.ch

28 février 2016
Élections communales

Propagande électorale, affichage politique et SGA (7)

1. Propagande électorale

1.1. Affichage politique libre

Les partis ou groupements déposant sont autorisés à placer/disposer librement des chevalets porte-affiches ou affiches sur le domaine public communal en respectant les arbres, bâtiments historiques, directives LCR et OSR (en annexe) à l'aide du « guide pour un affichage politique respectueux de la sécurité routière » remis en annexe.

Cet affichage est autorisé dès la validation définitive des listes électorales, au plus tôt le 15 janvier 2016 et se termine après la fin du processus électoral, soit l'élection du Conseil communal, de la Municipalité et du Syndic.

La pose de chevalets et affiches sur le domaine privé nécessite l'autorisation du propriétaire.

La Municipalité a chargé les services communaux en collaboration avec ASR d'intervenir et d'enlever les panneaux jugés dangereux de par leur emplacement.

1.2. Evacuation et élimination des panneaux

Les panneaux seront évacués aux frais des partis ou groupements-déposants deux semaines après la fin de la procédure électorale. Ceux-ci pourront être amenés à la déchetterie. Ils seront incinérés car il n'existe pas de filière de récupération, l'encre utilisée posant des problèmes pour leur recyclage.

1.3. Organisation des stands

Des stands peuvent être organisés lors des marchés les mardis et les samedis devant la Grenette. Comme d'habitude, une autorisation doit préalablement être demandée à ASR afin que les dispositions nécessaires puissent être prises pour réserver les emplacements.

1.4. Manifestations publiques

Le règlement général de la police intercommunale (RGPI ASR) précise que toutes les manifestations accessibles au public, quel que soit le lieu de leur déroulement, notamment les rassemblements, cortèges, spectacles, conférences, soirées, (dansantes ou autres) ne peuvent avoir lieu sans l'autorisation préalable de l'ASR.

1.5. Distribution de tracts et de papillons

La distribution de tracts et de papillons, tout comme la tenue d'un stand sur le domaine public, est soumise à autorisation de l'ASR.

1.6. Publicité au moyen de véhicules automobiles et haut-parleur

Ces procédés sont interdits par le RGPI ASR

1.7. Homme-sandwich

Ce procédé de réclame est autorisé mais nécessite l'autorisation préalable de l'ASR.

2. Affichage APG SGA

Les partis politiques ou groupements déposant des listes de candidatures peuvent bénéficier du réseau d'affichage politique F4 SGA mis en place par la Municipalité et attribué de manière équitable (nombre d'affiches identique pour chacun des partis ayant déposé une liste). Un nouveau réseau de 105 F4 a été mis en place en 2015 suite à l'entrée en vigueur de la nouvelle convention avec la SGA, ce réseau supplémentaire est uniquement dévolu à la propagande électorale. Il s'ajoute un réseau « hyper-centre ».

Format affiches : F4 (mondial, qualité de papier APG SGA)

Réseaux à disposition

- Réseau hyper-centre : 72 espaces F4
- Réseau complémentaire : 105 espaces F4

Soit un total max. de 177 F4 à répartir entre les partis/candidats. Des espaces seront pris par le Secrétariat municipal pour des informations pratiques et généralistes à l'attention de la population.

Liste des emplacements des panneaux SGA :

1. Place de l'Hôtel-de-Ville, 3 panneaux de format F12 = 18 F4
2. Place de la Gare, 3 panneaux de format F12 = 18 F4
3. Place Robin, 3 panneaux de format F12 = 18 F4
4. Place du Marché, 3 panneaux de format F12 = 18 F4
5. Quai Perdonnet (à proximité du rond-point Melchers, près du kiosque) 3 panneaux de format F12 = 18 F4 ;
6. Rue du Collège (au-dessus du n°30, rue d'Italie) 3 panneaux de format F12 = 15 F4 (le panneau le plus en amont ne permet l'affichage que d'un seul côté) ;
7. Boulevard Paderewski (proche du giratoire « Paderewski-av. de Blonay, proche des wc publics) 3 panneaux de format F12 = 9 F4 (uniquement recto) ;
8. Avenue de Pra (sur la 1ère moitié du secteur) 3 panneaux de format F12 = 18 F4
9. Avenue de Gilamont (proche de la bifurcation rue du Dévin) 3 panneaux de format F12 = 9 F4 (le seul endroit pouvant accueillir les panneaux ne permet l'affichage que d'un seul côté) ;
10. Place de la Gare (face à l'hôtel Astra) 3 panneaux de format F12 = 18 F4
11. Quai Maria Belgia (face à l'ancien poste de gendarmerie) 3 panneaux de format F12 = 18 F4

Ces emplacements sont visibles sur Cartoriviera, thème publicité/affichage politique Vevey.
<http://map.cartoriviera.ch/theme/publicite>

La Municipalité est consciente que certains espaces n'offrent pas une visibilité parfaite. Elle appelle cependant les partis à profiter de cette possibilité de visibilité et accepter la répartition équitable qui sera faite par le Greffe municipal dans les jours qui suivront la clôture du dépôt des listes. Cette bonne attitude permettra aux employés de l'administration de travailler sereinement au parfait fonctionnement du processus démocratique.

2.1. Coûts d'affichage

Dans le cadre d'élections communales, aucun frais n'est imputé aux partis ou groupements pour l'occupation des panneaux et le collage. Par contre, chaque parti assume ses frais de conception, d'impression et d'envoi de ses affiches à APG SGA. Il est important de respecter les conditions imposées par APG SGA quant aux dimensions de l'affiche F4 et le type de papier. Le lien suivant vous dirige vers ces conditions :

http://www.apgsa.ch/media/filer_public/b1/9d/b19dc826-b473-44a6-ba00-9573c680bdb7/plakatproduktion_francais.pdf

Ce sont surtout les pages 3 et 18 qui vous concernent.

Si un parti renonce à cette prestation, il est prié d'en avvertir au plus vite le Greffe municipal.

2.2. Livraison des affiches à la SGA

Les partis sont responsables de livrer en temps et en heure les affiches directement à la SGA.

ATTENTION : les affiches doivent être livrées par vos soins à **Lausanne** : APG SGA, Chemin d'Entre-Bois 23, 1018 Lausanne. Mention «Emplacements temporaires politiques Vevey».

2.3. Calendrier 1er tour = 28 février

Livraison des affiches F4 par les partis/candidats directement à la SGA au 18 janvier 2016 au plus tard ;

Mise en place des panneaux par Voirie au 27 janvier 2016 ;

Collage des affiches par APG SGA dès le 1er février 2016.

2.4. Calendrier 2ème tour (Municipalité)= le 20 mars

La livraison des affiches F4 par les partis/candidats directement à la SGA au 3 mars 2016 au plus tard ;

Collage dès le 7 mars !

Contact APG SGA : Madame Béatrice Tubio, 058 220 74 34, Beatrice.Tubio@apgsa.ch

Contact Voirie Vevey : Monsieur Christian Dössegger 021 925 52 62, christian.dossegger@vevey.ch

3. Communication, presse, site internet

3.1. Communication

Les communiqués officiels relatifs au dépôt des listes seront affichés en temps utile aux piliers publics.

Les communiqués de presse concernant l'élection de la Municipalité et l'élection du Conseil communal seront envoyés à la presse locale dès validation des résultats par le bureau électoral.

3.2. Information des partis sur www.vevey.ch

Les partis ou groupements-déposants qui auront déposé valablement une liste pour les prochaines élections communales ont la possibilité de figurer sur le site Internet de la ville – frais pris en charge par la Commune. Un espace spécifique leur sera réservé, offrant la possibilité pour chaque parti ou groupement-déposant de présenter les informations suivantes:

une page-écran par candidat avec, en texte, sa présentation (max. 300 signes) et les objectifs de son parti (max. 2'000 signes) + l'affiche de campagne en .pdf;

Les textes doivent être fournis au Greffe municipal, uniquement sous forme de fichier informatique Word, compatible PC Windows.

Les candidat(e)s seront présenté(e)s selon l'ordre du tirage au sort par ordre alphabétique.

Ces pages seront installées sur le site www.vevey.ch à partir du 20 janvier 2016, le délai ultime pour la fourniture étant fixée au 13 janvier 2016 à 12h00. Un délai d'une semaine sera nécessaire à la mise en place sur le net dès la réception des documents informatiques.

4. Etiquettes

Les partis ou groupements-déposants qui auront déposé valablement une liste pour les prochaines élections communales pourront bénéficier gratuitement d'un jeu d'étiquettes autocollantes "tous électeurs" en présentant une demande au Greffe municipal.

Coût par jeu supplémentaire d'étiquettes: Fr. 60.- par 1'000 étiquettes.

Eventuale applicazione delle richieste dell'atto parlamentare nel Canton Ticino

L'atto parlamentare di Massimiliano Ay chiede che lo stesso sistema in vigore nel Canton Ginevra venga introdotto anche nel Canton Ticino.

Come si è visto, la competenza in materia di affissioni spetta ai Comuni; sono loro a contrattare con le imprese concessionarie cui affidano il monopolio dell'affissione sul loro territorio eventuali prestazioni gratuite, le quali si aggiungono ai contributi che queste versano loro a seguito del beneficio di tale monopolio.

Si è scelto di presentare i casi dei principali due centri del Cantone, ossia le Città di Lugano e di Bellinzona.

Città di Lugano

A Lugano la società APG/SGA è al beneficio di una concessione comunale che conferisce alla stessa il diritto di affissione sull'area pubblica di manifesti e di altre forme di pubblicità esterna, nonché il diritto a installare i necessari supporti pubblicitari. Il diritto si estende a tutte le installazioni di cantiere su area pubblica.

Dai [conti consuntivi 2016](#) si evince che il "valore" delle prestazioni assicurate da APG/SGA alla Città di Lugano è pari a un importo annuo di poco superiore a fr. 355'000.-. Si riporta un interessante passaggio, ripreso dal messaggio accompagnante i conti consuntivi 2016 cittadini:

Come ogni anno, la maggiore variazione è dovuta ad aspetti di natura tecnica e non finanziaria: concerne l'accordo fra la Città e SGA (Società generale di affissioni), che fornisce gratuitamente per le campagne di comunicazione di tutta l'Amministrazione l'utilizzo di parte della rete dei pannelli pubblicitari. Poiché questo tipo di prestazioni deve essere assoggettato all'IVA si rende necessaria la relativa rilevazione contabile. Dal profilo finanziario l'operazione è neutra. Di fatto SGA fattura alla Città le prestazioni ad essa fornite a titolo gratuito; la Città, a sua volta, fattura alla SGA un contributo di pari importo necessario alla loro copertura. Per questo motivo l'ammontare complessivo delle prestazioni ottenute a titolo gratuito figura sia nelle entrate che nelle uscite (si veda voce contributi per spese correnti). L'unico onere effettivo a carico della Città è quello derivante dalla quota dell'IVA non recuperabile, essendo il centro di costo imposto secondo il metodo delle aliquote forfetarie.

La risposta del 6 giugno 2011 da parte del Municipio di Lugano all'interrogazione n. 332 del maggio 2011 "[Impedire la concorrenza è corretto e giustificato?](#)" fornisce informazioni di rilievo per quanto riguarda la questione in oggetto. Se ne menzionano qui di seguito alcuni passaggi:

Il Comune di Lugano ha concesso a SGA Società Generale d'Affissioni di Lugano il diritto in privativa all'esecuzione dell'affissione di manifesti e di altre forme della pubblicità esterna, come pure all'allestimento dei relativi impianti. Questo diritto si estende agli spazi comunali e cantonali esposti a pubblica visione e ad altre infrastrutture di proprietà comunale.

La privativa ha il suo fondamento legale nell'art. 9 cpv. 5 del Regolamento sui beni amministrativi ed è del tutto rispettosa della giurisprudenza del Tribunale federale, che ammette il monopolio dell'affissione per quanto riguarda i beni pubblici, in quanto consente di conseguire in modo più sicuro, efficace e con meno costi per la collettività gli scopi perseguiti con le norme che ne regolamentano l'utilizzazione.

Considerata la specificità dell'attività d'affissione è d'uso concedere la privativa ad un'unica Società specializzata, soprattutto allo scopo di ricavare una serie di facilitazioni operative e gestionali sul territorio di proprietà della Città. In particolare indichiamo quali vantaggi per l'Amministrazione comunale:

- *il disporre di un interlocutore unico e di provata esperienza nella professione, che permette una razionalizzazione nella gestione delle pratiche;*

- *la fornitura di supporti pubblicitari di qualità, inseriti con logica e in un contesto uniforme nell'arredo urbano cittadino;*
- *il comprovato intervento veloce ed efficace conseguente a modifiche varie e infrastrutturali, così come pure – in caso di necessità – la fornitura di supporti pubblicitari provvisori necessari alle funzionalità della Città.*

Città di Bellinzona

Per la Città di Bellinzona, le informazioni reperite sono poche. Essa ha concluso un contratto di esclusiva con Clear Channel SA.

Quale contropartita per il monopolio, la società concessionaria mette a disposizione gratuitamente degli spazi (postazioni), gestiti dalla Città (Dicastero cultura, scuola e giovani), per la promozione culturale.

Le postazioni, «*diverse per numero di spazi e per posizione*» [\[link\]](#) alla pagina "Affissione manifesti" del sito web dell'Amministrazione comunale], sono assegnate sulla base dei seguenti criteri:

- *prioritariamente, per la propaganda di manifestazioni promosse direttamente dalla Città, dai suoi Enti autonomi comunali, dai suoi partner istituzionali;*
- *per la propaganda di manifestazioni che hanno luogo in Città, promosse da Associazioni private per la campagna nazionale UPI (Sicurezza stradale e Salute pubblica);*
- *eccezionalmente, se ci sono spazi liberi, per manifestazioni di artisti bellinzonesi che hanno luogo fuori Città;*
- *eccezionalmente, se ci sono spazi liberi, per manifestazioni regionali d'interesse pubblico.*

L'Ufficio cultura ed eventi pianifica le affissioni (planning annuale) tenendo conto delle seguenti disposizioni imposte da Clear Channel:

- *di regola, i manifesti – formato mondiale F4 – vengono esposti per la durata di 2 settimane (corrispondente a 1 ciclo), con eventuale possibilità di prolungo;*
- *di regola, le affissioni hanno inizio nelle settimane pari (a partire dal lunedì sera o al più tardi martedì sera);*
- *i manifesti da affiggere sono da consegnare direttamente a Clear Channel SA (Via Muro della Rossa 4, 6604 Locarno – Solduno) al più tardi entro il mercoledì precedente la settimana di affissione.*

Alcuni spunti

- innanzitutto i Comuni sono autonomi nel concludere con le società concessionarie convenzioni per l'utilizzo dell'impiantistica pubblicitaria sul proprio territorio; come si è visto, è largamente diffusa la pratica di ricevere, a fronte della concessione di un monopolio, prestazioni gratuite in materia di affissioni; questo anche a Lugano e a Bellinzona;
- nei Cantoni Ginevra e Neuchâtel (nei quali esiste una base legale cantonale), i Comuni mettono a disposizione gratuitamente di associazioni un determinato numero di postazioni (fisse e/o provvisorie) per campagne di varia natura, in primis culturali. Essi prevedono la medesima offerta anche per le forze politiche in occasione di elezioni (pubblicità alle candidature) e votazioni (pubblicità alle prese di posizione). Volendo (con apposita regolamentazione), le Città di Lugano e di Bellinzona potrebbero già farlo secondo modalità di loro pertinenza (ad esempio limitando tale possibilità solo alle elezioni e votazioni comunali), estendendo la loro offerta in tale ambito, anche in assenza di una base legale cantonale. La Città di Zurigo garantisce del resto simili prestazioni senza che la materia sia regolata (a livello legislativo e non) sul piano cantonale; la base costituzionale

([art. 39](#) cpv. 1 [Cost. ZH](#)), molto generale, sembra essere più che sufficiente: «*il Cantone e i Comuni sostengono l'impegno politico democratico*»;

- in tale contesto l'autonomia dei Comuni pare essere conclamata, per cui ci si immagina che introdurre un obbligo come quello auspicato dall'atto parlamentare di Massimiliano Ay necessiti di un'operazione di concertazione con questi ultimi; al di là degli aspetti finanziari (verosimilmente superabili, anche se in maniera più difficile dai principali centri urbani), a giocare un ruolo centrale sarebbe probabilmente la necessità per i Comuni di rivedere le rispettive convenzioni concluse con le società concessionarie, per contrattare un'estensione dell'offerta in prestazioni gratuite di cui beneficino, a meno che riducano, nei periodi elettorali, le postazioni destinate ad altri attori.

Altri esempi di promozione delle forze politiche: alcune basi legali cantonali

Durante l'audizione con il deputato Massimiliano Ay, avvenuta giovedì 29 marzo 2018, si è discusso anche delle misure previste in altri Cantoni per promuovere «*una maggiore e migliore diffusione delle idee dei diversi partiti o movimenti*».

Qui di seguito si propongono alcuni esempi; si tratta più che altro di aiuti alla propaganda delle forze politiche e alla distribuzione di materiale elettorale.

Canton Berna

[Loi sur les droits politiques](#)

Art. 48 Matériel de propagande électorale, 1. Envoi

¹Les électeurs et électrices reçoivent le matériel de propagande électorale de tous les participants à l'élection. Les participants à l'élection sont

- a les groupements politiques qui présentent des listes électorales dans le cercle électorale concerné, dans le cas des élections selon le mode proportionnel;
- b tous les candidats et les candidates dans le cas des élections selon le mode majoritaire.

²Tous les participants qui se présentent à l'élection dans le cercle électorale ont le droit de prendre part à l'envoi groupé.

³La préfecture compétente pour le cercle électorale organise l'envoi groupé du matériel de propagande électorale.

⁴Il n'y a pas d'envoi de matériel de propagande électorale pour le second tour.

⁵Le Conseil-exécutif fixe les modalités de détail par voie d'ordonnance, en particulier le délai d'annonce de la participation à l'envoi groupé et les motifs d'exclusion.

Art. 49 2. Financement

¹Les communes supportent les frais d'envoi des documents de propagande électorale.

²Pour toutes les élections exceptées celles des préfets et préfètes, le canton rembourse aux communes les frais de port pour l'envoi du matériel de propagande électorale.

[Ordonnance sur les droits politiques](#)

Art. 51 Envoi groupé de matériel de propagande électorale, 1. Marche à suivre

¹L'envoi groupé est réalisé dans les mêmes conditions pour tous les participants. Le préfet compétent ou la préfète compétente définit les conditions de participation à l'envoi du matériel de propagande électorale et les publie dans les feuilles officielles cantonales au plus tard cinq semaines avant le délai de dépôt des candidatures.

²Les partis ou les groupes qui ont déposé une liste de candidatures sont réputés annoncés pour l'envoi groupé. S'ils souhaitent renoncer à la participation dans un ou plusieurs cercles électoraux, ils doivent en informer la préfecture compétente dans le délai imparti.

³Le préfet compétent ou la préfète compétente exclut les participants de l'envoi groupé

- a s'ils ont livré tardivement les documents de propagande électorale ou ne les ont pas livrés au bon endroit;
- b si les documents de propagande électorale ne répondent pas aux exigences fixées par les autorités ou
- c si les documents de propagande électorale comportent une publicité commerciale ou des listes destinées à la collecte de signatures

Art. 52 2. Financement

¹La Chancellerie d'Etat fixe le montant de l'indemnité par électeur et électrice au sens de l'article 49 LDP. Le nombre d'électeurs et d'électrices au moment du scrutin et le poids du matériel électoral sont déterminants.

²Les décomptes sont faits après les élections.

Canton Friburgo

Loi sur la participation de l'Etat aux frais de campagne électorale

Art. 1 Objet

¹La présente loi régit l'aide financière accordée par l'Etat aux partis politiques et groupes d'électeurs et électrices lors des élections fédérales ou cantonales.

²La prise en charge des frais d'impression et de la distribution des listes électorales est réglée par la législation en matière de droits politiques.

³Les indemnités octroyées aux groupes parlementaires du Grand Conseil sont réglées par la législation sur le Grand Conseil.

Art. 1a Crédit alloué pour chaque élection générale ou complémentaire

¹Pour chaque élection générale, le montant des contributions aux frais de campagne allouées aux partis politiques et groupes d'électeurs et électrices est déterminé par le Grand Conseil, par la voie budgétaire. Ce crédit comprend:

- a) un montant fixe pour les frais généraux relatifs à la campagne électorale;
- b) un montant estimatif permettant la prise en charge de l'ensemble des coûts des opérations en commun de mise sous pli et d'envoi du matériel de propagande électorale.

²Pour chaque élection complémentaire, le montant des contributions aux frais de campagne allouées aux partis politiques et groupes d'électeurs et électrices comprend:

- a) un montant fixe pour les frais généraux relatifs à la campagne électorale, qui correspond à la moitié du dernier montant fixé pour l'élection concernée en application de l'alinéa 1 let. a;
- b) un montant permettant la prise en charge de l'ensemble des coûts des opérations en commun de mise sous pli et d'envoi du matériel de propagande électorale.

³Pour l'élection du Grand Conseil, les montants déterminés aux alinéas 1 ou 2 sont répartis entre les cercles électoraux, au prorata du nombre d'électeurs et électrices inscrits le jour du scrutin.

Art. 2 Contribution aux frais généraux relatifs à la campagne électorale – En général

¹Pour les élections générales et complémentaires, une contribution aux frais généraux relatifs à la campagne électorale, au sens de l'article 1a al. 1 let. a et al. 2 let. a, est allouée aux partis politiques et groupes d'électeurs et électrices dont les listes ou les personnes candidates obtiennent au moins:

- a) pour l'élection au Conseil national, 1% des suffrages de liste valablement exprimés;
- b) pour l'élection au Conseil des Etats, 1% des suffrages calculés sur le nombre des listes valables;
- c) pour l'élection du Grand Conseil, 1% des suffrages de liste valablement exprimés;
- d) pour l'élection du Conseil d'Etat, 1% des suffrages calculés sur le nombre des listes valables.

Art. 3 Contribution aux frais généraux relatifs à la campagne électorale – Nombre réduit de candidatures

¹La contribution est également allouée, selon les règles ordinaires, lors d'une élection qui, en raison d'un nombre réduit de candidatures, se déroule selon les règles relatives aux élections sans dépôt de listes.

²Toutefois, seuls les partis politiques et les groupes d'électeurs et électrices ayant déposé une liste peuvent bénéficier d'une contribution.¹Les communes supportent les frais d'envoi des documents de propagande électorale.

Art. 4a Mise sous pli et envoi du matériel de propagande électorale – Opérations en commun

¹Des opérations de mise sous pli et d'envoi du matériel de propagande électorale au sens de l'article 1a al. 1 let. b et al. 2 let. b sont considérées comme effectuées en commun lorsqu'elles impliquent la majorité des partis enregistrés dans le registre des partis politiques.

²Les élections fédérales ne peuvent faire l'objet que d'une seule opération en commun.

³Les élections cantonales ne peuvent faire l'objet que d'une seule opération en commun par cercle électoral.

Art. 4b Mise sous pli et envoi du matériel de propagande électorale – Tâches des partis politiques et groupes d'électeurs et électrices

¹Les partis politiques et groupes d'électeurs et électrices qui organisent les opérations en commun désignent parmi eux un seul répondant ou une seule répondante (ci-après: le répondant ou la répondante), chargé-e des contacts avec la Chancellerie d'Etat.

²Le répondant ou la répondante valide le contenu et l'exactitude des factures, puis les adresse à la Chancellerie d'Etat.

³La Chancellerie d'Etat règle les détails par voie d'ordonnance technique.

Art. 4c Mise sous pli et envoi du matériel de propagande électorale – Versement de la prise en charge

¹Le versement total, le versement partiel ou le refus de versement font l'objet d'une décision de la Chancellerie d'Etat. Cette décision est publiée dans la Feuille officielle et sur le site Internet de la Chancellerie d'Etat aux fins d'information du public, en application de la loi sur l'information et l'accès aux documents.

²Les partis politiques et groupes d'électeurs et électrices qui n'ont pas pris part, de manière volontaire, aux opérations en commun n'ont aucun droit à une prise en charge.

³Si un ou des partis politiques ou groupes d'électeurs et électrices sont exclus des opérations en commun par la majorité des autres partis politiques ou groupes d'électeurs et électrices, aucune prise en charge n'est versée. Les cas d'exclusion pour de justes motifs sont réservés.

Art. 5 Election selon le mode de scrutin proportionnel

¹La contribution pour l'élection au Conseil national et du Grand Conseil est calculée au prorata des suffrages obtenus par les listes à prendre en considération. Elle est fixée sur la base des résultats définitifs.

Art. 6 Election selon le mode de scrutin majoritaire – Répartition entre les tours de scrutin

¹Le montant alloué pour l'élection au Conseil des Etats et du Conseil d'Etat est réparti à raison des deux tiers pour le premier tour de scrutin et d'un tiers pour le second.

²S'il n'y a qu'un tour de scrutin, l'entier du montant est alloué.

Art. 7 Election selon le mode de scrutin majoritaire – Répartition de la contribution

¹La contribution aux partis politiques et groupes d'électeurs et électrices est calculée, pour chaque tour de scrutin, au prorata des suffrages obtenus par les personnes candidates à prendre en considération. Elle est fixée sur la base des résultats définitifs.

Art. 8 Mesures d'exécution et voies de droit

¹La Chancellerie d'Etat est chargée de la mise en œuvre des mesures prévues dans la présente loi.

²Ses décisions sont sujettes à recours conformément au code de procédure et de juridiction administrative.

Si veda anche: [Ordonnance CHA relative à la mise sous pli et à l'envoi de la publicité des partis politiques en vue des élections.](#)

Canton Soletta

[Gesetz über die politischen Rechte](#)

§ 63 Zustellung des Wahlpropagandamaterials durch die Gemeinden, a) Pflicht zur unentgeltlichen Zustellung

¹Die Einwohnergemeinden sind verpflichtet, das ihnen bei den eidgenössischen, kantonalen, regionalen und kommunalen Wahlen frist- und formgerecht übermittelte Wahlpropagandamaterial unentgeltlich den Stimmberechtigten zuzustellen. Für Zweitwahlgänge der Ständeratswahlen wird kein Propagandamaterial versandt.

²Die gleiche Verpflichtung obliegt, im Bereiche ihrer eigenen Wahlen, den Bürger- und Kirchgemeinden.

§ 64 b) Berechtigung

¹Das Recht zum Versand eines Prospektes durch die Gemeinden steht bei Proporzahlen jeder politischen Partei beziehungsweise jeder Gruppierung zu, die eine Liste eingereicht hat. Bei Majorzwahlen steht das Recht den Kandidaten und Kandidatinnen oder ihrer Partei beziehungsweise Gruppierung zu.

§ 65 c) Eingabefrist

¹Das Wahlpropagandamaterial ist spätestens bis am 5. letzten Montag vor dem Wahltag, 12.00 Uhr, bei den Gemeindeverwaltungen einzureichen.

^{1bis}Ein abweichender Termin ist in der Einberufung zum Urnengang festzulegen.

²Verspätet eingereichtes Wahlpropagandamaterial wird nicht versandt.

§ 66 d) Zustellfrist

¹Das Wahlpropagandamaterial ist den Stimmberechtigten spätestens bis am 4. letzten Samstag vor dem Wahltag zuzustellen.

²Ein abweichender Termin ist in der Einberufung zum Urnengang festzulegen.

§ 66bis Richtlinien zum Aufstellen von Wahl- und Abstimmungsplakaten

¹Der Regierungsrat kann mittels Verordnung Richtlinien zum bewilligungsfreien Aufstellen von Wahl- und Abstimmungsplakaten erlassen.

Verordnung über Abstimmungs- und Wahlplakate⁴

§ 1 Zweck

¹Diese Verordnung regelt das Plakatieren und Werben bei eidgenössischen, kantonalen, regionalen und kommunalen Abstimmungen und Wahlen.

²Vorbehalten bleibt § 3 Absatz 2.

§ 2 Definition

¹Abstimmungs- und Wahlplakate und Abstimmungs- und Wahlwerbungen im Sinne dieser Verordnung sind alle optisch und öffentlich wahrnehmbaren Kommunikationsmassnahmen, die direkt oder indirekt mit einer Abstimmung oder Wahl in Verbindung stehen und physisch an einem Träger angebracht sind oder auf einen solchen projiziert werden.

²Ausgenommen sind Plakate an offiziellen Plakatstellen.

§ 3 Geltungsbereich

¹Die Verordnung ist für die Gemeinden des Kantons Solothurn sowie für natürliche und juristische Personen verbindlich.

²Die Gemeinden können in einem Reglement ergänzende Vorschriften erlassen, soweit die vorliegende Verordnung den Bereich nicht abschliessend regelt.

§ 4 Grundsatz

¹Das Aufstellen von Abstimmungs- und Wahlplakaten sowie Abstimmungs- und Wahlwerbungen ist bewilligungsfrei.

²Abstimmungs- und Wahlplakate an Kandelabern dürfen die Grösse von 1 m² nicht überschreiten.

³Der Name der verantwortlichen Person, Organisation oder des Komitees muss ersichtlich sein.

⁴Abstimmungs- und Wahlplakate müssen die Anforderungen an die Verkehrssicherheit gemäss dem Strassenverkehrsgesetz (SVG) vom 19. Dezember 1958[3] und der Signalisationsverordnung (SSV) vom 5. September 1979[4] erfüllen.

§ 5 Verbot

¹Aus Gründen der Verkehrssicherheit verboten sind:

- a) Plakate über der Strasse, an und über Brücken, Tunneln und Unterführungen;
- b) Plakate an Örtlichkeiten, wo die Sicht für die Verkehrsteilnehmenden ganz offensichtlich eingeschränkt wird und dadurch verkehrsgefährdende Situationen entstehen;
- c) Plakate im Kreisel und bis 20 m davor;
- d) Plakate an Verkehrssignalständern jeglicher Art;
- e) Plakate, die in das Lichtraumprofil der Fahrbahn vorstehen;
- f) Plakate auf und im Bereich von Autobahnen;
- g) gezielt beleuchtete oder projizierte, freistehende Plakate im Bereich von Strassen;
- h) Plakate, die wegen ihrer offensichtlichen Auffälligkeit (Grösse und Farbe) zu stark vom Verkehrsgeschehen ablenken;
- i) Plakate, die mit Verkehrssignalen verwechselt werden könnten;
- j) mehrere Plakate, die in dichter Folge aufgestellt sind.

§ 6 Befristung

¹Abstimmungs- und Wahlplakate dürfen frühestens sechs Wochen vor dem Urnengang aufgestellt oder aufgehängt werden und sind bis spätestens eine Woche nach dem Urnengang wieder zu entfernen.

§ 7 Entfernung

¹Die zuständigen kommunalen Behörden können die Verantwortlichen formlos auffordern, dieser Verordnung widersprechende Plakate innert angemessener Frist zu entfernen.

²Wird der Aufforderung nicht nachgekommen, kann die zuständige kommunale Behörde die Anordnung zur Entfernung innert 3 Tagen unter Androhung der Ersatzvornahme verfügen.

³Plakate, welche die Verkehrssicherheit gefährden, werden von der Polizei oder dem zuständigen Kreisbauamt ohne vorgängige Rücksprache mit der verantwortlichen Person oder Organisation unverzüglich entfernt.

⁴Sind Abstimmungs- und Wahlplakate nicht spätestens eine Woche nach dem Urnengang vollständig entfernt, können sie von der Gemeinde oder dem Kanton ohne vorherige Androhung der Ersatzvornahme unverzüglich beseitigt werden.

⁵Die Kosten der Ersatzvornahmen tragen die verantwortlichen Personen oder Organisationen.

§ 8 Gemeinden

¹Die Gemeinde kann Standorte definieren, an welchen sie das Plakatieren erlaubt oder ausschliesst.

²Ausgeschiedene Standorte oder Änderungen bereits ausgeschiedener Standorte werden der Staatskanzlei spätestens 3 Monate vor der nächsten Abstimmung oder Wahl bekannt gegeben. Der Mitteilung ist der entsprechende Protokollauszug beizulegen.

⁴ La concretizzazione dell'art. 66bis della Gesetz über die politischen Rechte (approvato dal Gran Consiglio solettese in data 28 gennaio 2015) era sfuggita durante l'allestimento del presente approfondimento.

³Die Staatskanzlei führt eine Liste, welche laufend aktualisiert wird und von den Parteien, politischen Gruppierungen, Kandidierenden oder Interessierten bezogen werden kann.

⁴Werden keine Standorte ausgeschieden, wird von der Zustimmung der Gemeinde zum Plakatieren auf dem gesamten Gemeindegebiet unter Vorbehalt der §§ 4-6 ausgegangen.

§ 9 Privater Grund

¹Abstimmungs- und Wahlplakate sowie sonstige Abstimmungs- und Wahlwerbungen auf privatem Grund unterliegen der Zustimmung des Grundeigentümers sowie den Bestimmungen dieser Verordnung.

Canton Argovia

[Verordnung zum Gesetz über die politischen Rechte](#)

§ 22 Werbematerial

¹Die als Werbematerial dienenden Flugblätter dürfen höchstens ein Papiergewicht von 80 gm² haben, maximal Format A3 aufweisen und sind auf Format A5 gefaltet der Verpackungsstelle anzuliefern.

²Die Parteien und politischen Gruppierungen, die sich am Versand der Flugblätter im betreffenden Wahlkreis beteiligen wollen, haben dies mit der Einreichung der Wahlvorschläge der zuständigen Einreichungsstelle gemäss Absatz 4 und 5 verbindlich zu melden.

³Im jeweiligen Wahlkreis sind Verpackung und Versand an die Gemeinden für alle Beteiligten zu gleichen Bedingungen durchzuführen. Mit der Anmeldung verpflichten sich die Beteiligten zur Übernahme der anteilmässig anfallenden Kosten.

⁴Die zentrale Organisation von Verpackung und Versand bei den Nationalrats- und Grossratswahlen steht unter der Leitung der Staatskanzlei, welche die notwendigen Anordnungen zu treffen hat. Insbesondere obliegt ihr:

- a) die Ansetzung und Bekanntgabe der für die Anlieferung der Flugblätter an die Verpackungsstelle einzuhaltenden Fristen;
- b) die Auftragserteilung an private Unternehmen für die Durchführung von Verpackung und Versand;
- c) die Kostenabrechnung mit den Beteiligten.

⁵Bei den Einwohnerratswahlen regelt der Gemeinderat die Vorbereitung und Abwicklung des Versandes von Werbematerial.

Canton Ginevra

[Loi sur l'exercice des droits politique](#)

Art. 22 Prises de position

¹Les partis politiques siégeant au Grand Conseil (pour les votations fédérales et cantonales) et au Conseil municipal (pour les votations communales), ainsi que les auteurs d'un référendum ou d'une initiative peuvent déposer au service des votations et élections, lors de chaque votation, leur prise de position. Ce dépôt doit s'effectuer au plus tard le lundi avant midi, 7 semaines avant le dernier jour de scrutin.

²Les prises de position sont expédiées aux électeurs et affichées dans chaque isoloir.

Art. 23 Présentation en cas de votation

¹D'autres associations ou groupements peuvent également déposer, au service des votations et élections, lors de chaque votation, une prise de position qui doit être signée par 50 électeurs au moins ayant le droit de vote en matière fédérale ou cantonale.

²Pour les votations communales, elle doit être signée par :

- a) 10 électeurs pour les communes jusqu'à 800 habitants;
- b) 15 électeurs pour les communes de 801 à 3 000 habitants;
- c) 25 électeurs ou électrices pour les communes de 3 001 à 50 000 habitants;
- d) 50 électeurs ou électrices pour les communes de 50 001 habitants et plus.

³En cas d'atteinte à la personnalité ou d'usurpation d'identité, le service des votations et élections peut corriger, après avoir recueilli les observations du groupement, la dénomination d'un groupement. Si le mandataire ou son remplaçant ne sont pas joignables, le service des votations et élections peut radier le dépôt de la prise de position.

Canton Giura

[Loi sur les droits politiques](#)

Art. 14a Distribution de la propagande des partis

¹Les communes distribuent la propagande des partis politiques.

²Ceux-ci collaborent autant que possible à cette tâche.